



| | |
|--|---|
| COMUNE DI TERNI | U |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE | |
| Protocollo N.0190661/2025 Direzione Attività | |
| Firmatario: Grazia Marcucci | |

COMUNE DI TERNI
Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario

Piazza M. Ridolfi, 39
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.616 – 581 – 402 - 778
Fax +39 0744.549.616
grazia.marcucci@comune.terni.it

All. come da testo

Spett. le
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA
VIA PEC

e, p.c.

Al l'Assessore al Bilancio
Dott.ssa Michela Bordoni

Al Direttore Generale
Dott. Claudio Carbone

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Iole Tommasini
SEDE

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Carlo Ulisse Rossi
VIA PEC: rossicarloulisse@revisori.legalmail.it

OGGETTO: RENDICONTI ESERCIZI FINANZIARI 2016-2024. RELAZIONI-QUESTIONARIO DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DEL COMUNE DI TERNI. GESTIONE LIQUIDATORIA OSL E CESSAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO – INTEGRAZIONE ISTRUTTORIA - RISCONTRO

Ill.ma Corte dei Conti,

nel riscontrare la nota di cui al prot. Comune di Terni n. 0187947 del 24/11/2025 si fornisce il richiesto riscontro integrativo entro il breve termine prescritto.

Tutto ciò premesso si comunica quanto segue:

- 1) Cap. E 41 Imposta di Soggiorno.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata viene accertata per cassa in base al principio contabile e all'attività esperita da parte del soggetto gestore del tributo.

Il IV trimestre dell'anno viene incassato normalmente nell'anno successivo, come avvenuto anche negli esercizi precedenti, tenuto conto della corretta attività di controllo esperita e dei prospetti finali di analisi.

Nel corso del 2025 sono state emesse reversali a residuo per € 17.509,02 alla data del 24/11/2025 sull'importo citato di € 57.739,06.

Si procederà entro l'esercizio corrente a regolare contabilmente la residuale somma a residuo di € 40.230,04 specificando che tale importo, in realtà, è stato già stato incassato dall'Ente all'interno dei Conti Correnti Postali.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza.

2) Cap. E 562 Proventi della Cascata delle Marmore.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata viene accertata per cassa in base al principio contabile e al momento dell'emissione del biglietto/ticket che dà diritto all'ingresso, per il visitatore, al sito turistico.

I residui attivi afferiscono in particolare a entrate già riscosse che sono state rendicontate dalla società che gestisce il servizio di biglietteria e accertate dalla Direzione competente Governo del Territorio, afferenti servizi aggiuntivi che, per contratto stipulato, devono essere riversati in quota parte all'Ente.

Nel corso del 2025 sono state emesse alla data del 24/11/2025 reversali a residuo di € 55.295,00 sull'importo citato di € 305.553,63.

La permanenza dei residui è consequenziale alla discrasia temporale che intercorre tra l'incasso del biglietto e il riversamento al Comune di Terni, tenuto anche conto dell'attività di rendicontazione e controllo esperita in particolar modo su questi residui che attengono completamente ai servizi aggiuntivi.

Proprio in considerazione del recente mutamento del soggetto gestore di cui al servizio in argomento si procederà a incassare/regolare contabilmente entro l'esercizio tutte le somme dovute già oggetto di rendicontazione tra le parti.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza.

3) Cap. E 570 Proventi dei Parcheggi e dei parchimetri.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata viene accertata per cassa in base al principio contabile.

In particolare le somme sono state già incassate dalla società *in house* Terni Reti S.r.l. e circolarizzate positivamente ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. n. 118/2011 anche nell'ultimo rendiconto approvato.

Si è in attesa del riversamento da parte della società *in house* che segue, nello specifico, un Piano Industriale che prevede il pagamento a favore del Comune di Terni con specifiche dilazioni temporali, tenuto conto delle diverse operazioni finanziarie e di patrimonializzazione svolte di recente che non hanno comunque precluso la possibilità di operare positivamente, in quota parte, regolazioni contabili alcune partite di debito/credito reciproco che saranno oggetto di prosecuzione anche in futuro tenuto conto della continua attività istruttoria portata avanti e del necessario nulla osta alla regolazione da parte di ogni Direzione dell'Ente che per vario titolo ha un impegno verso la società *in house* che potrebbe essere oggetto di regolazione contabile.

Nel corso del 2025 sono state emesse, alla data del 24/11/2025, reversali a residuo per € 1.092.823,79 sull'importo citato di € 2.751.237,23.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza anche in considerazione di quanto esposto nella relazione di cui alla revisione ordinaria delle partecipate.

4) Cap. E 1694 Canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche.

Il capitolo viene considerato nel calcolo del F.C.D.E.

L'accantonamento è tuttavia pari a zero in quanto, negli ultimi esercizi, le riscossioni a residuo sono sempre state maggiori rispetto i residui iniziali vista l'attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.

Nel corso del 2025 si fa presente che sono state emesse reversali a residuo per € 331.172,98 a fronte dei citati residui al 31/12/2024 di € 137.677,17.

Tale gestione prudentiale in linea con la condizione di ente ex dissestato, è anche rafforzata e supportata dalle procedure di monitoraggio e controllo svolte dalla società concessionaria che svolge il servizio in questione, volte a ottimizzare l'entrata e il recupero delle somme dovute, nonché alle previsioni di entrata rese dalla competente Direzione Ufficio Unico delle Entrate;

5) Cap. E 1695 Canone Unico Pubblicità.

Il capitolo viene considerato nel calcolo del F.C.D.E.

L'accantonamento è pari a zero in quanto, negli ultimi esercizi, le riscossioni a residuo sono sempre state maggiori rispetto i residui iniziali vista l'attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.

Nel corso del 2025 si fa presente che sono state emesse reversali a residuo per € 190.742,85 a fronte dei citati residui al 31/12/2024 di € 78.437,45.

Tale gestione prudentiale in linea con la condizione di ente ex dissestato, è anche rafforzata e supportata dalle procedure di monitoraggio e controllo svolte dalla società concessionaria che svolge il servizio in questione, volte a ottimizzare l'entrata e il recupero delle somme dovute, nonché alle previsioni di entrata rese dalla competente Direzione Ufficio Unico delle Entrate.

6) Cap. E 1685 Indennità di Disagio Ambientale.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata è vincolata nel suo utilizzo.

Il capitolo attiene a un credito vantato nei confronti della società partecipata A.S.M. Terni S.p.A. oggetto di positiva circolarizzazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. n. 118/2011 anche nell'ultimo rendiconto approvato.

Per la sua finalità di utilizzo è collegato a una specifica spesa vincolata (cap. U 711/1090) di pari importo/stanziamento che viene attivata solo nel momento in cui si realizza l'incasso.

Come per il punto n. 3 si comunica che nell'ultimo periodo si è avviata una proficua attività di regolazione contabile dei crediti/debiti reciproci volta a snellire le risultanze di cui all'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. n. 118/2011 e a fornire un bilancio quanto più possibile migliorativo in termini di presenza di residui attivi e passivi verso la società rispetto gli anni precedenti, ribadendo anche in questo caso la necessaria collaborazione di ogni Direzione dell'Ente che per vario titolo ha un impegno verso la società partecipata che potrebbe essere oggetto di regolazione contabile.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza anche in considerazione di quanto esposto nella relazione di cui alla revisione ordinaria delle partecipate.

7) Cap. E 1687 Rimborsi forfettari utenze da locatari/concessionari.

Si conferma l'esclusione del calcolo del F.C.D.E.

Il capitolo è di recente istituzione (2022) tenuto conto delle richieste pervenute alla Direzione Risorse Finanziarie – Governo Societario.

Nel corso del 2025 si fa presente che sono state emesse alla data del 24/11/2025 reversali a residuo per € 8.033,70 a fronte dei citati residui al 31/12/2024 di € 12.257,64.

Da un approfondimento operato per le vie brevi con le direzioni e uffici competenti (che comunque avevano confermato tali residui nell'ambito dell'ultimo riaccertamento) viene esposta una situazione in linea e sotto controllo per la somma residua di € 4.223,96 che afferisce ad alcuni accertamenti oggetto di prossimo incasso tenuto anche conto del recente sollecito di pagamento eseguito dal responsabile dell'entrata.

Sulla base delle informazioni note e rese dalle direzioni competenti i crediti non dovrebbero generare alcun rischio di inadempienza, considerando anche l'annuale riaccertamento dei residui che è volto ad acclarare quanto riportato.

Pur rilevando l'esiguità degli importi ma tenuto conto che tali residui attivi si avvicinano al termine di 24 mesi di vestustà si fa presente che l'Ente ha comunque ritenuto opportuno considerare, a partire dal bilancio di previsione 2026-2028 (rif. proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 361 del 24/11/2025), tale nuovo capitolo nel calcolo delle entrate di dubbia e difficile esazione anche in vista degli eventuali futuri accertamenti che potrebbero essere oggetto di registrazione tenuto conto della prossima chiusura del P.N.R.R. che restituirà al Comune di Terni tutta una serie di beni immobili da valorizzare su cui si potrebbero generarsi gli accertamenti in argomento.

Si auspica di aver fornito il riscontro richiesto rinnovando la disponibilità a fornire, se richieste, ulteriori informazioni o integrazioni che si rendono necessarie.

Per l'istruttoria

AGS/NN/MD/GS

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)

*All. come da testo*

Spett. le
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA
VIA PEC

e, p.c.

Al l'Assessore al Bilancio
Dott.ssa Michela Bordoni

Al Direttore Generale
Dott. Claudio Carbone

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Iole Tommasini
SEDE

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Carlo Ulisse Rossi
VIA PEC: rossicarloulisse@revisori.legalmail.it

OGGETTO: RENDICONTI ESERCIZI FINANZIARI 2016-2024. RELAZIONI-QUESTIONARIO DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DEL COMUNE DI TERNI. GESTIONE LIQUIDATORIA OSL E CESSAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO – INTEGRAZIONE ISTRUTTORIA - RISCONTRO

Ill.ma Corte dei Conti,

nel riscontrare la nota di cui al prot. Comune di Terni n. 0187947 del 24/11/2025 si fornisce il richiesto riscontro integrativo entro il breve termine prescritto.

Tutto ciò premesso si comunica quanto segue:

- 1) Cap. E 41 Imposta di Soggiorno.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata viene accertata per cassa in base al principio contabile e all'attività esperita da parte del soggetto gestore del tributo.

Il IV trimestre dell'anno viene incassato normalmente nell'anno successivo, come avvenuto anche negli esercizi precedenti, tenuto conto della corretta attività di controllo esperita e dei prospetti finali di analisi.

Nel corso del 2025 sono state emesse reversali a residuo per € 17.509,02 alla data del 24/11/2025 sull'importo citato di € 57.739,06.

Si procederà entro l'esercizio corrente a regolare contabilmente la residuale somma a residuo di € 40.230,04 specificando che tale importo, in realtà, è stato già stato incassato dall'Ente all'interno dei Conti Correnti Postali.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza.

2) Cap. E 562 Proventi della Cascata delle Marmore.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata viene accertata per cassa in base al principio contabile e al momento dell'emissione del biglietto/ticket che dà diritto all'ingresso, per il visitatore, al sito turistico.

I residui attivi afferiscono in particolare a entrate già riscosse che sono state rendicontate dalla società che gestisce il servizio di biglietteria e accertate dalla Direzione competente Governo del Territorio, afferenti servizi aggiuntivi che, per contratto stipulato, devono essere riversati in quota parte all'Ente.

Nel corso del 2025 sono state emesse alla data del 24/11/2025 reversali a residuo di € 55.295,00 sull'importo citato di € 305.553,63.

La permanenza dei residui è consequenziale alla discrasia temporale che intercorre tra l'incasso del biglietto e il riversamento al Comune di Terni, tenuto anche conto dell'attività di rendicontazione e controllo esperita in particolar modo su questi residui che attengono completamente ai servizi aggiuntivi.

Proprio in considerazione del recente mutamento del soggetto gestore di cui al servizio in argomento si procederà a incassare/regolare contabilmente entro l'esercizio tutte le somme dovute già oggetto di rendicontazione tra le parti.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza.

3) Cap. E 570 Proventi dei Parcheggi e dei parchimetri.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata viene accertata per cassa in base al principio contabile.

In particolare le somme sono state già incassate dalla società *in house* Terni Reti S.r.l. e circolarizzate positivamente ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. n. 118/2011 anche nell'ultimo rendiconto approvato.

Si è in attesa del riversamento da parte della società *in house* che segue, nello specifico, un Piano Industriale che prevede il pagamento a favore del Comune di Terni con specifiche dilazioni temporali, tenuto conto delle diverse operazioni finanziarie e di patrimonializzazione svolte di recente che non hanno comunque precluso la possibilità di operare positivamente, in quota parte, regolazioni contabili alcune partite di debito/credito reciproco che saranno oggetto di prosecuzione anche in futuro tenuto conto della continua attività istruttoria portata avanti e del necessario nulla osta alla regolazione da parte di ogni Direzione dell'Ente che per vario titolo ha un impegno verso la società *in house* che potrebbe essere oggetto di regolazione contabile.

Nel corso del 2025 sono state emesse, alla data del 24/11/2025, reversali a residuo per € 1.092.823,79 sull'importo citato di € 2.751.237,23.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza anche in considerazione di quanto esposto nella relazione di cui alla revisione ordinaria delle partecipate.

4) Cap. E 1694 Canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche.

Il capitolo viene considerato nel calcolo del F.C.D.E.

L'accantonamento è tuttavia pari a zero in quanto, negli ultimi esercizi, le riscossioni a residuo sono sempre state maggiori rispetto i residui iniziali vista l'attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.

Nel corso del 2025 si fa presente che sono state emesse reversali a residuo per € 331.172,98 a fronte dei citati residui al 31/12/2024 di € 137.677,17.

Tale gestione prudentiale in linea con la condizione di ente ex dissestato, è anche rafforzata e supportata dalle procedure di monitoraggio e controllo svolte dalla società concessionaria che svolge il servizio in questione, volte a ottimizzare l'entrata e il recupero delle somme dovute, nonché alle previsioni di entrata rese dalla competente Direzione Ufficio Unico delle Entrate;

5) Cap. E 1695 Canone Unico Pubblicità.

Il capitolo viene considerato nel calcolo del F.C.D.E.

L'accantonamento è pari a zero in quanto, negli ultimi esercizi, le riscossioni a residuo sono sempre state maggiori rispetto i residui iniziali vista l'attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.

Nel corso del 2025 si fa presente che sono state emesse reversali a residuo per € 190.742,85 a fronte dei citati residui al 31/12/2024 di € 78.437,45.

Tale gestione prudentiale in linea con la condizione di ente ex dissestato, è anche rafforzata e supportata dalle procedure di monitoraggio e controllo svolte dalla società concessionaria che svolge il servizio in questione, volte a ottimizzare l'entrata e il recupero delle somme dovute, nonché alle previsioni di entrata rese dalla competente Direzione Ufficio Unico delle Entrate.

6) Cap. E 1685 Indennità di Disagio Ambientale.

Si conferma l'esclusione dal calcolo del F.C.D.E. in quanto l'entrata è vincolata nel suo utilizzo.

Il capitolo attiene a un credito vantato nei confronti della società partecipata A.S.M. Terni S.p.A. oggetto di positiva circolarizzazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. n. 118/2011 anche nell'ultimo rendiconto approvato.

Per la sua finalità di utilizzo è collegato a una specifica spesa vincolata (cap. U 711/1090) di pari importo/stanziamento che viene attivata solo nel momento in cui si realizza l'incasso.

Come per il punto n. 3 si comunica che nell'ultimo periodo si è avviata una proficua attività di regolazione contabile dei crediti/debiti reciproci volta a snellire le risultanze di cui all'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. n. 118/2011 e a fornire un bilancio quanto più possibile migliorativo in termini di presenza di residui attivi e passivi verso la società rispetto gli anni precedenti, ribadendo anche in questo caso la necessaria collaborazione di ogni Direzione dell'Ente che per vario titolo ha un impegno verso la società partecipata che potrebbe essere oggetto di regolazione contabile.

Il credito non genera alcun rischio di inadempienza anche in considerazione di quanto esposto nella relazione di cui alla revisione ordinaria delle partecipate.

7) Cap. E 1687 Rimborsi forfettari utenze da locatari/concessionari.

Si conferma l'esclusione del calcolo del F.C.D.E.

Il capitolo è di recente istituzione (2022) tenuto conto delle richieste pervenute alla Direzione Risorse Finanziarie – Governo Societario.

Nel corso del 2025 si fa presente che sono state emesse alla data del 24/11/2025 reversali a residuo per € 8.033,70 a fronte dei citati residui al 31/12/2024 di € 12.257,64.

Da un approfondimento operato per le vie brevi con le direzioni e uffici competenti (che comunque avevano confermato tali residui nell'ambito dell'ultimo riaccertamento) viene esposta una situazione in linea e sotto controllo per la somma residua di € 4.223,96 che afferisce ad alcuni accertamenti oggetto di prossimo incasso tenuto anche conto del recente sollecito di pagamento eseguito dal responsabile dell'entrata.

Sulla base delle informazioni note e rese dalle direzioni competenti i crediti non dovrebbero generare alcun rischio di inadempienza, considerando anche l'annuale riaccertamento dei residui che è volto ad acclarare quanto riportato.

Pur rilevando l'esiguità degli importi ma tenuto conto che tali residui attivi si avvicinano al termine di 24 mesi di vestustà si fa presente che l'Ente ha comunque ritenuto opportuno considerare, a partire dal bilancio di previsione 2026-2028 (rif. proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 361 del 24/11/2025), tale nuovo capitolo nel calcolo delle entrate di dubbia e difficile esazione anche in vista degli eventuali futuri accertamenti che potrebbero essere oggetto di registrazione tenuto conto della prossima chiusura del P.N.R.R. che restituirà al Comune di Terni tutta una serie di beni immobili da valorizzare su cui si potrebbero generarsi gli accertamenti in argomento.

Si auspica di aver fornito il riscontro richiesto rinnovando la disponibilità a fornire, se richieste, ulteriori informazioni o integrazioni che si rendono necessarie.

Per l'istruttoria

AGS/NN/MD/GS

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)